Arte e Scienza - Discipline per il SÃ© e per il suo superamento

Contributed by Bonfanti Pino
Monday, 02 May 2016
Last Updated Sunday, 29 May 2016

Â Alla considerazione di un osservatore un poâ€™ meno che superficiale non puÃ² sfuggire il disordine culturale, la decadenza e la vuotezza di molti dei valori attuali dellâ€™uomo, che fino a qualche tempo fa avevano una loro forza intrinseca per costituire tessuto sociale. I fenomeni naturali non hanno piÃ¹ il ritmo conosciuto, quelli culturali presentano un rapporto con forze che nulla hanno di umano Â in senso tradizionale e neppure in senso nuovo, ma che invece hanno una enorme forza per imporsi e trasformare lâ€™uomo in un simil-uomo. I fenomeni sociali per contro, malgrado la ripetizione quasi ossessiva delle parole dâ€™ordine â€œsolidarietÃ tra gli uominiâ€•, â€œrispetto dei diritti dellâ€™uomoâ€• e tante altre ancora antidoto allâ€™estraneazione dai valori umani reali, da coloro che creano pensiero sociale, non trovano realizzazione concreta nel tessuto sociale stesso, perchÃ© la consapevolezza dellâ€™uomo circa lâ€™esistenza di una figura unitaria Â dellâ non riceve nessuna cura e attenzione. Essa viene puntata primariamente sul soddisfacimento dei bisogni del corpo fisico umano, al quale viene allegata anche una psiche; la coscienza umana perÃ² non riconosce esistenza alla figura dellâ€™anima umana e nemmeno a quella dello spirito umano. Solo il riconoscimento di tali figure agenti e reali permetterebbero allâ€™uomo di trovare un nuovo rapporto con il divino-spirituale, che in altri tempi era appannaggio delle religioni. La figura dellâ€™uomo nel mondo odierno Ã¨, nella sua struttura, monca e confusa.Â Al corpo umano, cioÃ¨ a una parte dellâ€™intero umano, viene assegnato durante la vita il ruolo di totalitÃ , la sua destinazione perÃ² Ã¨ di sparire con la morte. La Scienza Antroposofica di Rudolf Steiner, invece, assegna allâ€™uomo in modo scientifico una struttura molto piÃ¹ vasta e complessa, tale da permettergli una Â relazione conoscente con i tre mondi della natura, minerale, vegetale e animale, con sÃ© stesso in quanto Io e con il mondo spirituale. Attraverso questa strutturazione lâ€™uomo, conoscendo, puÃ² ritornare a sÃ© stesso, puÃ² superare lâ€™estraniamento da sÃ© stesso che lo affligge, costretto comâ€™Ã¨ tra i poli dellâ€™a della macchina Essa gli permette di addentrarsi nei temi di nascita e di morte, senza dipendere necessariamente dalle conoscenze nÃ© delle scienze attuali, nÃ© delle religioni . La scienza attuale della natura che, cosÃ¬ come si Ã¨ sviluppata, si Ã¨ assunta il compito Â di spiegare tutti i fenomeni della vita e del mondo imponendo, di fatto, la sua veritÃ come unica, non prende in considerazione le due importantissime domande umane,Â unicamente umane, di nascita e di morte. Questi temi, questi pensieri, tuttavia, sono presenti, in modo forse non sempre cosciente, in ciascun uomo, ma ci sono e creano disagio e angoscia nellâ€™anima umana. La ricerca da parte dellâ€™uomo occidentale della saggezza antica in altre civiltÃ , in altre culture, riti e religioni, in cui rifugiarsi dopo la morte o durante la vita, esprime fondamentalmente questo disagio. La cultura occidentale, cosÃ¬ come oggi viene impostata e imposta dal pensiero scientifico e culturale, non porta in sÃ© valide risposte circa nascita e morte dellâ€™uomo.Â Â Â Â Â Â Egli deve inoltre affrontare una nuova realtÃ , quella virtuale, ultimo p del pensiero scientifico materialistico che, con il suo pensiero morto, opera con forze sub-naturali prive di vita, quindi a esso affini, maÂ contrarie alla vita dellâ€™uomo nella sua totalitÃ . Solamente con una nuova comprensione del suo sistema neuro-sensoriale, con la conoscenzaÂ di un nuovo pensare e del rapporto reciproco che intercorre tra di essi, Â puÃ² iniziare un percorso di ritorno a sÃ© stesso, alla natura, e al mondo divino-spirituale, quali mete concrete, capaci di dare senso alla sua vita sulla terra e quindi anche alla sua morte. Per iniziare un percorso verso queste mete, Rudolf Steiner ha inviato nel mondo, tramite la sua opera, tanto salvifica quanto misconosciuta, disconosciuta e avversata dal mondo della scienza e non solo, un cammino di conoscenza e arte. Tra i testi fondamentali, uno riveste unâ€™importanza speciale. Il suo titolo Ã¨ Â â€œFilosofia della LibertÃ Tratti fondamentali di una moderna visione del mondo Risultati di osservazione animica secondo il metodo scientificoâ€“naturale .â€• Â Â Malgrado il titolo questo non Ã¨ un libro di filosofia. Â Per il suo met di studio Â occorre porre lâ€™attenzione sullâ€™ultima riga: â€œRisultati di osservazione animica secondo il metodo scientificoâ€“naturale.â€•Â Lâ€™addestramento allo sviluppo dellâ€™osservazione animica permette, al discepolo che lo prat superamento dellâ€™attuale forma intellettuale, produttrice di pensiero morto, gli permette di partecipare a una nuova comprensione e configurazione della realtÃ che lo circonda e di afferrarsi come essere spirituale. Qui giace la sua grande novitÃ e da qui diparte la possibilitÃ che lâ€™uomo producaÂ nuovo modo di pensare, nuovo modo di sentire e nuovo modo di volere. Questo percorso non va disgiunto da quello artistico. Arte e conoscenza, realizzati fattivamente, fecondano lâ€™interioritÃ dellâ€™uomo e le sue opere. Essi conquistano nuovi strumenti di comprensione della realtÃ , elimina dalla coscienza umana sia lâ€™illusionistica realtÃ virtuale, che oggi viene costruita e proposta allâ€™uomo con incredibile violenza, sia il tradizionale modo di intendere la realtÃ , con cui lâ€™uomo ha vissuto fino ad ora. Lâ€™arte che qui, in questa proposta di studio ed esercitazione artistica viene presa in considerazione, Ã¨ la pittura (ma qualsiasi delle sette arti puÃ² svolgere questo ruolo). Essa scaturisce dalla teoria del colore di Rudolf Steiner e anche da quella di Goethe. Queste due teorie intendono lâ€™essere dellâ€™uomo in modo simile: ambedue negli ambiti a loro propri ricostituiscono e restituiscono allâ€™uomo la possibilitÃ di edificare un ponte autentico e vero tra interiore e esteriore umano. Il lavoro conoscitivo-artistico qui proposto non Ã¨ facile. Esso non ha finalitÃ di formazione professionale,Â Ã¨ unicamente rivolto alla creazione di strumenti di auto-educazione per chi lo esercita; non rilascia diplomi. Il tempo per questo lavoro Ã¨ quello che ognuno si dÃ , poichÃ© la realizzazione di una nuova struttura della coscienza umana, tramite auto-educazione, ha tempi imprevedibili e individuali. Esso puÃ² dare un nuovo senso alla vita Â per lâ€™uomo â€œche esce dal mercato del lavoro per limiti di etÃ â€• non fa piÃ¹ parte delle â€œrisorse umaneâ€• di unâ€™azienda e che si ritrova a essere semplicemente un uomo, con un cammi vita che va verso lâ€™esperienza della morte, ma puÃ² fornire strumenti anche al giovane che inizia il cammino di vita e allâ€™adulto â€œproduttivoâ€•, perchÃ© possa Â resistere sensatamente alla Â demenziale vita attuale, in cui suo malgrado vi

trovarsi . Ã‰ senzâ€™altro accessibile a chiunque, purchÃ© intuisca la necessitÃ di unâ€™evoluzione, di sÃ© come individuo dellâ€™umanitÃ , non nel senso della macchina, ma come essere che vuole sviluppare la propria anima e il proprio spirito umano e partecipare alla costruzione di una nuova civilizzazione umana degna di tale nome. Eâ€™ ferma convinzione di chi scrive che questa proposta trova senso e divenire nella Scienza dello Spirito Antroposofica di Rudolf Steiner. Chi avesse reale interesse per questa impresa, puÃ² procedere per contatto telefonicoÂ a questo numero:Â 328 64 30 359. Non câ€™Ã¨ un programma prestabilito. Esso risulterÃ dallâ€™incontro. Â Milano
2016Â Â Â